

Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti di Cremona

IL Coltivatore CREMONESE



COLDIRETTI
CREMONA

ANNO 74
n. 5 2020



GLI "EROI" DEL CIBO



Direzione, Redazione, Amministrazione
Via G. Verdi, 4 - I piano
Cremona - Tel. 0372 499819

DIRETTORE RESPONSABILE
Paola Bono

REDATTORE CAPO
Marta Biondi

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Paolo Alloni, Riccardo Campanile
Nunzio Friscione, Maurizio Inzoli
Giacomo Maghenzani, Tullio Soregaroli

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE
UP Uggeri Pubblicità Srl

PUBBLICITÀ
UP Uggeri Pubblicità Srl
C.so XX Settembre, 18 - Cremona
Tel. 0372 20586 - Fax 0372 26610
www.uggeripubblicita.it

STAMPA
Fantigrafica srl

Tariffa R.O.C. Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1 dcb Cremona, Autorizzazione Tribunale
di Cremona 25 luglio 1951 n. 33 del Registro
Pagamento assolto tramite il
versamento della quota associativa

 Questo mensile è
associato alla Unione
Stampa Periodica Italiana



EDITORIALE

3-4-5-6

Un 2021 tutto da scrivere

La ripartenza che ci aspetta

IN PRIMO PIANO

7-8

Santo Natale 2020

10-11

Assemblea Coldiretti

14-15

Suinocoltura

INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

12-13

Consulenza creditizia al servizio
delle imprese agricole

23

Servizi Tecnici

24-25-26

Datori di lavoro

28-29

Fiscale

16-17

SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

19

CAMPAGNA AMICA, LA SPESA SOSPESA

20-21

DONNE IMPRESA

27

PATRONATO EPACA

30

CAMPAGNA AMICA A CREMA
INFORMAZIONE A TUTTO CAMPO

LA FORZA DELLA COMUNITÀ

Un 2021 tutto da scrivere

Massimo impegno a difesa delle aziende agricole e del territorio



Cari Soci,

siamo al termine di un anno particolarmente difficile e impegnativo per tutti, che certamente non dimenticheremo.

Il pensiero va a tutte le nostre famiglie, ai soci, agli amici, in particolare a quelli colpiti dalla pandemia o dalle malattie, e ancor prima a chi ci ha lasciato. A loro, nella preghiera, con affetto e gratitudine, rivolgiamo il nostro caloroso ricordo.

L'abbiamo già scritto: l'emergenza sanitaria ha cambiato il nostro modo di vivere, di pensare, di agire, di relazionarci, di reagire rispetto alla gestione del quotidiano.

Ci ha mostrato quanto valore avessero le piccole cose quotidiane, anche le abitudini che sembravano più semplici e scontate.

Gli "eroi del cibo"

Sì, questo anno difficile ci ha tolto molto. Da gente dei campi, tenace e combattiva quale siamo, credo sia altrettanto giusto soffermarci insieme anche su ciò che questo anno ci ha dato. Questo 2020 ci ha visti appro-

dare ad un nuovo modo di lavorare. Nelle nostre aziende e nella nostra Organizzazione abbiamo messo in campo nuove strategie, strumenti più innovativi, altre modalità di lavoro. Tutto questo non ci è stato "portato" dall'emergenza sanitaria. Ci siamo arrivati noi, con intelligenza e in molti casi creatività. Con determinazione e coraggio. Ognuno di voi lo sa, lo ha vissuto nella propria azienda: di fronte ai problemi e alle limitazioni, abbiamo messo tutta l'energia e tutta la forza di volontà necessarie per proseguire comunque nel nostro lavoro, per sostenere tutti, per non far mai mancare la disponibilità di cibo.

Per la Federazione è stato lo stesso: gli uffici non si sono mai fermati, sono rimasti al fianco delle imprese agricole; anche se con diversa modalità hanno continuato ad operare, cercando dove necessario risposte nuove. Siamo stati in campo nella complessa e vitale partita dei fondi emergenziali. A livello nazionale, la nostra Organizzazione ha saputo portare le istanze e gli interessi delle aziende agricole sui tavoli dove si prendevano le decisioni; a livello locale siamo stati pronti a trasformare i provvedimenti in opportunità, ad of-

frire alle aziende tutta la consulenza necessaria per accedere ai sostegni che venivano messi in campo.

A questo proposito ho il dovere di ringraziare tutti i dipendenti, il consiglio d'amministrazione, i presidenti di sezione e i direttori Donda e Bono per la dedizione, la collaborazione, per il lavoro svolto giorno per giorno.

Voglio inoltre evidenziare che questa emergenza ha dimostrato, una volta di più, il valore strategico rappresentato dall'agricoltura, dal lavoro di chi produce cibo garantendo qualità, sicurezza, origine certa, salubrità. L'intera comunità – cremonese e italiana – ha avuto ben chiaro la straordinaria importanza del lavoro di chi garantisce il cibo. Questo ci ha dato ulteriore forza, un diffuso e condiviso consenso, nella nostra battaglia a difesa delle produzioni del territorio, nel nostro impegno di far comprendere che scegliendo il vero made in Italy si sostengono l'economia locale e il lavoro delle imprese agricole ed agroalimentari. Non ci siamo fermati un momento nell'evidenziare il valore della scelta di acquistare prodotti italiani, a cominciare da quelli dell'agricoltura, a difesa dell'economia e del lavoro nel nostro Paese.

Il coraggio di decidere

Ne abbiamo diffusamente parlato. Un'associazione di categoria che difende gli interessi delle imprese agricole associate è chiamata ad entrare nel merito delle questioni per poi assumersi la responsabilità di fare scelte importanti, a volte anche difficili, con l'unico obiettivo di tutelare il lavoro e il reddito delle aziende che rappresenta. A partire da questa convinzione abbiamo affrontato il tavolo latte, portando a casa quella che era l'intesa migliore possibile in quel momento e in quelle condizioni economiche, in un periodo difficile dovuto all'emergenza mondiale innescata dal Coronavirus, con una congiuntura di mercato non favorevole.

Altre organizzazioni hanno preferito stare a guardare, restare immobili, intervenire solo per rivolgere a noi l'ennesimo attacco polemico, anche attraverso un'informazione distorta e deviata rispetto ai contenuti del contratto. Noi siamo entrati nel merito della questione, con una scelta difficile ma al tempo stesso coraggiosa e responsabile. L'accordo raggiunto rappresentava una mediazione necessaria, in un frangente in cui pesavano le condizioni di mercato

sfavorevoli: ne siamo ben consapevoli e ce ne siamo assunti pienamente la responsabilità. Gli altri hanno dormito, poi hanno attaccato, hanno polemizzato, e infine hanno taciuto allineandosi. Succede, a chi ha poche idee e pure piuttosto confuse.

Nel momento in cui, più che in altre stagioni della nostra storia, saremmo chiamati a fare squadra e sinergia per difendere e valorizzare il nostro territorio, mettendo idee e concretezza nella direzione di uno sviluppo intelligente e sostenibile, si preferisce la strada dell'attacco pretestuoso, anche personale, e della divisione. Basti un unico esempio, quello della Fiera di Cremona. Anziché puntare su idee e programmi, sulla condivisione di una strategia vera per il futuro della Fiera, ci si è dedicati al valzer delle poltrone, persino anticipando i tempi relativi al rinnovo degli incarichi, salvo poi attaccare chi a questo balletto non ha preso parte. Potrei aggiungere molto altro sul tema, ma credo che i fatti parlino a sufficienza: è fin troppo evidente che, senza progettualità e condivisione di una strategia, non si possa porre un argine al declino oggettivamente in atto.

I comparti più colpiti dalla pandemia

Se nel complesso l'agricoltura ha 'tenuto' meglio di altri settori, di fronte alla tempesta prodotta dal Coronavirus, non ci nascondiamo il fatto che alcuni comparti siano stati colpiti e penalizzati più fortemente di altri. Penso alla suinicoltura e all'inaccettabile situazione che sta vivendo. Gli allevatori hanno affrontato e tuttora stanno fronteggiando un drastico calo dei prezzi dei suini, che si accompagna alla grave problematica del ritardo nei carichi degli animali, con tutto ciò che esso comporta. Nel contempo, prosegue impunemente l'ingresso di carni dall'estero, a partire dalla Germania, paese peraltro nei cui allevamenti si è diffusa la peste suina, altamente contagiosa e spesso letale per gli animali. Coldiretti ha denunciato con forza questa situazione, chiedendo alla politica risposte chiare e lineari, in primo luogo in merito alla necessità di portare in trasparenza l'intera filiera suina, attuando sistemi che verifichino la tracciabilità, l'origine della materia prima.

Siamo in campo al fianco delle aziende per rispondere alle manovre scorrette in tema di ritiro dei



suini, per sostenere provvedimenti fiscali che sostengano le aziende. Abbiamo ottenuto un incremento degli stanziamenti relativamente alle scrofe. Ma non basta. Non basta perché chi ci governa deve fare con decisione la propria parte. Deve intervenire, con provvedimenti seri e forti, a difesa dei nostri allevatori e di tutta la suinicoltura italiana, in primo luogo ponendo un freno all'invasione di cosce anonime dall'estero, che generano una concorrenza sleale e, soprattutto in questo momento, pericolosa. Lo ripeto: è necessario valorizzare la filiera mettendola pienamente in trasparenza.

Tra i compatti più in difficoltà, non voglio dimenticare florovivaismo e agriturismi. Due voci dell'agricoltura che hanno più pesantemente pagato le chiusure legate all'emergenza sanitaria. Sia a livello nazionale che locale abbiamo agito con l'intento, da un lato, di rendere le chiusure meno stringenti, operando ad esempio per supportare la possibilità delle consegne a domicilio da parte delle aziende agricole, dall'altro siamo intervenuti con forza e autorevolezza per sottolineare la necessità dei ristori a sostegno delle aziende più provate, ottenendo importanti interventi

a livello sia regionale che nazionale, per assicurare alle aziende almeno una boccata d'ossigeno. Ora, con la Lombardia che diventa zona gialla, pur sottolineando il valore della prudenza e del rispetto di tutte le cautele del caso, ci auguriamo che anche per queste aziende si possa parlare di un ritorno alla vita economica, al lavoro quotidiano.

Lavoriamo, con determinazione e idee chiare, al fianco di tutte le aziende – delle più strutturate come delle più piccole – e a difesa di tutti i compatti della nostra agricoltura.

Il bene del nostro territorio

Andiamo avanti, con il bene del nostro territorio sempre tra gli obiettivi del nostro quotidiano impegno.

Coldiretti continua con lungimiranza e determinazione a portare avanti una visione essenziale di solidarietà.

Con la seconda ondata di contagi e le nuove chiusure, tante famiglie si sono trovate in una condizione di precarietà. Fra i nuovi poveri nel Natale 2020 ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, molti lavoratori a tempo deter-

minato o con attività saltuarie che sono state fermate dalle limitazioni rese necessarie dalla diffusione dei contagi per Covid. Persone e famiglie che mai prima d'ora avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche. Ci siamo rimboccati le maniche, chiamando all'appello i Comuni del territorio, dando il via ad una importante operazione di consegna di aiuti alimentari. Ne parleremo più diffusamente in altre pagine, ma mi sembrava giusto accennare a questo nostro importante impegno anche in questo editoriale di fine anno.

Coraggio, amici, ce l'abbiamo quasi fatta. L'anno bisesto è finito e noi abbiamo avuto la forza di contrastare ogni suo, anche pesantissimo, attacco. C'è un 2021 che presto esordirà, facendo i conti con un'eredità difficile, con tanti problemi ancora presenti e ancora da risolvere. Ma, come ogni anno, inizierà anche con la speranza di poter rimediare agli errori, sanare alcune ferite, dare inizio a nuovi progetti, intessere nuovi e proficui rapporti, affrontare sfide ambiziose, mettere a frutto – con coraggio e passione – questo dono impegnativo e strepitoso che chiamiamo vita.

Carissimi soci, carissimi colleghi agricoltori, carissimi collaboratori e amici

alla vigilia di questo Natale mi piace raggiungervi personalmente, con un saluto e un augurio, tramite questo nostro giornale.

Il Natale rappresenta un momento di gioia, di aggregazione familiare, di speranza, di rinascita anche morale e spirituale. Ci porta a riflettere sul percorso compiuto e ci dona energia e stimoli nuovi per le mete che vogliamo raggiungere.

Il mio augurio, a voi e alle vostre famiglie, è che sia un Natale santo e sereno.

Pace in terra alle donne e agli uomini di buona volontà. Ce ne sono tante e tanti nelle nostre aziende, nei nostri campi e allevamenti, nei nostri uffici. A tutti voi colgo l'occasione per dire grazie. Continuiamo a fare del nostro meglio, con competenza e passione, consapevoli delle difficoltà che ci aspettano ma anche fiduciosi nelle nostre forze e nella giusta direzione che abbiamo intrapreso, per la nostra agricoltura e per il nostro Paese.

Buon Natale e buon 2021.

Paolo Voltini

La ripartenza che ci aspetta

Cominciamo il nuovo anno con idee e progetti che abbiamo costruito e che andremo a concretizzare.

Vorrei citare per primo il progetto scuola, con l'impegno che le nostre aziende agricole si sono assunte – con i giovani e le donne in prima linea – nella volontà di incontrare bambini e ragazzi, i cittadini-consumatori di domani, testimoniando loro lo straordinario valore della nostra agricoltura.

"Cresciamo sani, mangiamo il cibo buono" è il titolo del progetto didattico promosso da Coldiretti Cremona, teso alla valorizzazione dell'agroalimentare italiano e alla promozione di sani stili di vita coniugati alla sostenibilità ambientale. La proposta formativa è caratterizzata da un percorso educativo rivolto ai bambini delle scuole primarie condiviso con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona che, attraverso il racconto della nostra agricoltura e delle nostre campagne, porti alla scoperta delle aziende agricole del territorio, dei prodotti, dei cibi che portiamo in tavola, frutto del lavoro degli agricoltori. L'emergenza sanitaria da Covid-19 ci ha per mesi allontanati dall'incontro – per noi preziosissimo – con le scuole, con le nuove generazioni. Ma non ci siamo arresi, anzi, abbiamo letteralmente buttato il cuore oltre l'ostacolo: abbiamo elaborato una proposta che ci vedrà rientrare nelle classi già a partire da gennaio 2021, ma con una modalità nuova, sfruttando gli strumenti offerti dalla tecnologia, puntando su video-racconti realizzati nelle nostre aziende e nella nostra campagna. Parleremo delle proprietà dei cibi, ma anche del valore dell'acqua. Ci tufferemo nella nostra storia contadina, perché vo-

gliamo che questi bambini abbiano al tempo stesso "ali e radici", scoprano tutto il valore di un'agricoltura che con coraggio e competenza guarda al futuro, e nel contempo ama e rispetta, e custodisce con orgoglio, le proprie tradizioni.

Da direttore presente a Cremona da soli pochi mesi, vorrei trasmettere a tutti voi la fiducia nel futuro che aspetta la nostra Federazione e la nostra agricoltura. Abbiamo importanti progetti per il 2021. Abbiamo posto tra le priorità, ad esempio, il tema del credito, così vitale per le aziende agricole: è già al lavoro un nuovo referente in tema di consulenza finanziaria (troverete i riferimenti proseguendo nella lettura del Coltivatore, ma anche rivolgendovi al vostro Ufficio Zona), così da assicurare alle imprese la giusta attenzione e le giuste risposte, garantendo un servizio tempestivo ed efficace. Andremo ad ottimizzare alcuni servizi già erogati, quali ad esempio i percorsi legati alla formazione, l'attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Abbiamo iniziato ad operare per dare a tutti i soci, in tutte le Zone, una sede accogliente e funzionale. Per gli associati di Soresina è un obiettivo raggiunto, per gli associati di Casalmaggiore è un obiettivo per il nuovo anno. E non mancheranno interventi e migliorie anche nelle altre sedi. Perché l'ufficio zona è la casa dei Soci e vogliamo che sia aperta, ben organizzata, ospitale. In questa nostra casa comune confidiamo di ritrovarci presto, faccia a faccia, per programmare e condividere la ripartenza che ci aspetta, pronti a fare



ciascuno con entusiasmo la propria parte.

Continueremo inoltre ad essere aperti, attenti, alle istanze che giungono dalla comunità. In queste settimane abbiamo rilanciato con energia, con grande concretezza, il tema della solidarietà alimentare. Con l'impegno di portare un aiuto concreto alle famiglie del territorio che sono cadute in difficoltà, e nel contempo sostenere le produzioni agroalimentari locali, abbiamo coinvolto tanti Comuni nella predisposizione e consegna di centinaia di pacchi alimentari solidali. Nel contempo, sui mercati di Campagna Amica, anche a Cremona abbiamo dato vita all'iniziativa della "spesa sospesa", invitando i cittadini a contribuire con un'offerta all'acquisto di cibo destinato alle persone in condizione di bisogno. Nei prossimi mesi non verremo meno a questo impegno, al contrario, ci candidiamo ad essere sempre di più e sempre meglio una forza al servizio della comunità, con una speciale attenzione per i più deboli.

Concludo auspicando che con il nuovo anno possano esserci presto occasioni d'incontro e augurandovi un sereno Santo Natale.

Santo Natale 2020

Papa Francesco: "È tempo di sognare come un'unica umanità in cui siamo tutti fratelli"

Pensando al Natale di quest'anno, la prima impressione che si può avere è che sarà un Natale di "mancanze": niente pranzo con i parenti, gite con gli amici, una scampagnata in montagna, ecc.

In questo anno abbiamo imparato a rinunciare a tante cose, anche piccole, che fino ad adesso davamo per scontato avere o poter fare. Solo quando ci manca qualcosa, ci rendiamo conto quanto questa sia importante. L'augurio è che questo Natale invece, sia pieno di PRESENZE: sia cioè occasione di essere presenti come persone, famiglia, comunità gli uni per gli altri, ripartendo dalle piccole cose.

E' vero che siamo diventati tutti più "social", ma nello stesso tempo, forse anche più distanti. Le distanze invece di accorciarsi, si allungano dietro la scusa del "non si può fare niente".

Ecco che forse in questo clima arrivano a guidarci le parole di Papa Francesco nella sua terza enciclica "Fratelli tutti". Il Papa ci esorta all'amicizia sociale e alla fratellanza con tutti, senza distinzione di religione, provenienza o sesso.

Ci dice inoltre che è facile andare d'accordo con chi la pensa come noi, ma la fratellanza di cui lui parla è invece in special modo rivolta alle persone con cui non ci viene così spontaneo interagire o che addirittura non ci piacciono.

Ai bambini si dice che devono essere buoni se vogliono che Babbo Natale porti loro qualche regalo; qualcuno da piccolo faceva i fioretti per Gesù bambino. Noi adulti potremo dare in questo il buon esem-

pio (che è meglio di tante parole), recependo l'invito alla fratellanza e all'attenzione all'altro. Non è vero che non si può fare niente, bastano piccoli gesti per aiutare o far star meglio una persona sola o malata.

Il Papa stesso ci dice "nessuno si salva da solo", né da un virus né da altro, e che è arrivata l'ora di "sognare come un'unica umanità in cui siamo tutti fratelli".

Prendiamolo come un augurio di Buone Feste.

L'Assistente Ecclesiastico
Don Emilio Garattini

*Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.*

(Gr 1,9)



Adorazione del Bambino, 1620 - Gherardo delle Notti

"Che questa inconsueta giornata del Ringraziamento ci porti vita e speranza"

Abbiamo vissuto una Giornata provinciale del Ringraziamento certamente inconsueta, carica di preoccupazione ma anche di fede e fiducioso abbandono alla volontà del Signore. Nel rispetto di quanto indicato dall'autorità preposta, Coldiretti ha rinunciato a celebrare in presenza la giornata del Ringraziamento, prevista per domenica 15 novembre a Cremona. Siamo grati al nostro Consigliere ecclesiastico don Emilio Garattini, che ha celebrato la santa Messa nella Cattedrale di Cremona, richiamando il tema che la Cei ha dato alla Giornata, invitandoci a riflettere sul valore dell'acqua "benedizione della terra", che è vita per tutti, indispensabile per la nostra agricoltura". Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona,

ha sottolineato con queste parole la celebrazione della Santa Messa in cattedrale, che si è conclusa con la lettura della preghiera dell'agricoltore.

Ai piedi dell'altare, un cesto con i prodotti della terra e due composizioni di fiori gialli avvolti nelle bandiere della Coldiretti hanno voluto segnalare ai fedeli (e ai tanti agricoltori che hanno seguito la Santa Messa attraverso i canali diocesani, da quelli online alla diretta televisiva di Cremona 1) il valore speciale di una celebrazione da



sempre attesa e sentita da tutte le famiglie che vivono di agricoltura.

"L'augurio che vogliamo rivolgere a tutte le famiglie contadine, a tutta la nostra comunità, è che questa giornata sicuramente difficile possa portare serenità e speranza

– hanno rimarcato Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona, e Paola Bono, direttore della Federazione –. Il tema dell'acqua è particolarmente significativo. L'acqua è simbolo di vita, di rinascita. Quella rinascita che tutti noi stiamo aspettando e per la quale oggi, anche a distanza, ci siamo uniti in preghiera".

"L'acqua purifica" hanno ricordato i Vescovi nel testo che ha accompagnato la Giornata del Ringraziamento. "Lo evidenzia il gesto del

lavarsi le mani, cui continuamente siamo richiamati nel tempo della pandemia; l'acqua è al contempo realtà vivificante, che rende possibile l'esistenza delle creature. Due dimensioni che per la fede cristiana vengono assunte ed espresse sul piano sacramentale nel Battesimo: esso purifica l'esistenza credente e la rigenera ad una nuova forma". L'acqua, infine, "è vita": "Dove scorre acqua in abbondanza c'è vita che prende forma, radici che vengono alimentate e vegetazione che cresce".

Il Delegato di Coldiretti Giovani Impresa Carlo Maria Recchia a "Economy of Francesco" iniziativa voluta dal Papa

I Delegati di Giovani Impresa Cremona e Lombardia Carlo Maria Recchia ha preso parte ad "Economy of Francesco", iniziativa voluta dal Santo Padre, alla quale sono stati chiamati a partecipare giovani economisti, imprenditori e imprenditrici di tutto il mondo. L'evento internazionale si è tenuto dal 19 al 21 novembre in modalità online, con la partecipazione "virtuale" di Papa Francesco. Il prossimo incontro, in presenza, si terrà ad Assisi ed è previsto per l'autunno 2021, quando le condizioni sanitarie permetteranno di assicurare la partecipazione di tutti. "Sono grato per questa preziosa opportunità – ha detto Carlo Maria Recchia –. In questi mesi ho partecipato ai lavori svoltisi online. Prendo parte al gruppo di lavoro

"agricoltura e giustizia" nel quale ci siamo confrontati insieme a giovani agricoltori, ricercatori ed economisti da tutto il mondo. Con entusiasmo abbiamo accolto l'invito del Papa a riscrivere un nuovo modello di economia più a misura d'uomo, più giusta, inclusiva e attenta agli ultimi, e al tempo stesso custode della nostra madre terra. Abbiamo ora presentato i lavori dei tavoli tematici che ci hanno visti impegnati in questi mesi. Nella sfida di disegnare e contribuire a realizzare un nuovo modello economico sostenibile. Ho vissuto queste giornate con entusiasmo e gratitudine per questa esperienza, così preziosa e formativa, condivisa con altri giovani e in rappresentanza di tutti i giovani del mondo".



DISPENSA ITALIANA

CONSERVA VALORE DAL 1963

De Rica



Dal 1963 De Rica coltiva, seleziona e conserva per te il sapore dei suoi campi. Una Dispensa Italiana di prodotti buoni e genuini, con materie prime solo di alta qualità ed una filiera agricola 100% italiana e controllata in ogni passaggio. Come i nostri **Vegetali al Naturale**, senza coloranti né conservanti, raccolti al giusto grado di maturazione, ideali per un'alimentazione sana ed equilibrata.

CRACK DA 30 MILIARDI SULLE TAVOLE ITALIANE NEL 2020

#MANGIAITALIANO per aiutare l'economia, il lavoro e il territorio nazionale

Nel 2020 dell'emergenza Covid, è di ben 30 miliardi il crack della spesa alimentare degli italiani, con un crollo del 12% rispetto allo scorso anno. È quanto emerge dal report su "Covid, la sfida del cibo" realizzato da Coldiretti/Fondazione Divulga in occasione dell'Assemblea della Coldiretti "L'Italia riparte dagli eroi del cibo", svoltasi martedì 15 dicembre, con la relazione del Presidente nazionale Ettore Prandini e la partecipazione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte e del Ministro per gli Affari Europei Vincenzo Amendola in diretta streaming.

Il maggior tempo trascorso a casa a cucinare – sottolinea la Coldiretti – ha determinato un aumento della spesa alimentare domestica (+7%) che però non compensa il crollo nella ristorazione che ha praticamente dimezzato il volume di affari (- 48%). Una drastica riduzione dell'attività, che pesa sulla vendita di molti prodotti, dal vino alla birra, dalla carne al pesce, dalla frutta alla verdura, ma anche su salumi e formaggi di alta qualità che trovano nel consumo fuori casa un importante mercato di sbocco, mentre in alcuni settori come quello ittico e vitivinicolo la ristorazione rappresenta addirittura il principale canale in termini economici. Una situazione di sofferenza che porterà a fine anno ad una perdita di fatturato per la filiera agroalimentare di oltre 9,6 miliardi solo per i mancati acquisti in cibi e bevande da parte della ristorazione.

A questo si aggiunge – ha evidenziato la Coldiretti – la crisi drammatica del settore florovivaistico Made in Italy, che ha pagato un conto da oltre 1,5 miliardi di euro per le perdite causate della pandemia per i limiti a matrimoni, eventi e ceremonie, con la perdita di decine di migliaia di posti di lavoro, dai vivai ai negozi. In difficoltà anche l'agriturismo, in cui si stima un calo di almeno il 65% del fatturato annuale tra chiusure forzate, limiti e assenza di ospiti stranieri. Insostenibile è anche la situazione di mercato per l'allevamento italiano, per effetto del crollo delle quotazioni riconosciute agli allevatori a sostegno delle quali occorre al più presto intervenire per non arrivare alla chiusura. A rischio c'è il primato nazionale della filiera zootecnica nazionale che tra carne, caseario e norcineria vale oltre 80 miliardi.

Occorre salvaguardare un settore chiave per la sicurezza e la sovranità alimentare, soprattutto in un momento



in cui con l'emergenza Covid il cibo ha dimostrato tutto il suo valore strategico per il Paese. L'Italia può infatti contare su una filiera agroalimentare che con 538 miliardi di valore è la prima ricchezza del Paese, che svolge un ruolo di traino per l'insieme dell'economia sui mercati nazionali ed esteri con un impegno quotidiano e capillare. Infatti, fin dai giorni più bui del lockdown, oltre 3,6 milioni eroi del cibo, come li ha definiti la Fao, combattono in prima linea dal campo alla tavola per garantire i rifornimenti di cibo alle famiglie italiane. Una realtà allargata dai campi agli scaffali che – evidenzia la Coldiretti – vale il 25% del Pil grazie all'attività, tra gli altri, di 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio.

"In questi giorni di festa chiediamo agli italiani di sostenere il consumo di prodotti alimentari Made in Italy per aiutare l'economia, il lavoro e il territorio nazionale in questo momento di difficoltà" ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'apprezzare l'impegno di quanti nella filiera, dall'industria ai negozi e supermercati, stanno aderendo alla campagna della Coldiretti #mangiaitaliano alla quale hanno dato appoggio numerosi personaggi della televisione, del cinema, dello spettacolo, della musica, del giornalismo, della ricerca e della cultura, insieme a tanta gente comune.

RECOVERY PLAN

Coldiretti: dal cibo un milione di posti di lavoro green

Dal cibo un milione di posti di lavoro green entro i prossimi 10 anni, con una decisa svolta dell'agricoltura verso la rivoluzione verde, la transizione ecologica e il digitale come previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza #Next Generation Italia. E' l'obiettivo dei progetti elaborati dalla Coldiretti e divulgati in occasione dell'Assemblea "L'Italia riparte dagli eroi del cibo".

"Digitalizzazione delle campagne, foreste urbane per mitigare l'inquinamento in città, invasi nelle aree interne per risparmiare l'acqua, chimica verde e bioenergie per contrastare i cambiamenti climatici e interventi specifici nei settori deficitari ed in difficoltà dai cereali all'allevamento fino all'olio di oliva sono alcuni dei progetti strategici elaborati dalla Coldiretti per la crescita sostenibile del Paese" ha affermato il Presidente di Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "dobbiamo ripartire dai nostri punti di forza. L'Italia è prima in Europa per qualità e sicurezza alimentare ed è possibile investire per dimezzare la dipendenza alimentare dall'estero e creare un milione di posti di lavoro nei prossimi 10 anni".

"Il Recovery Plan rappresenta un'occasione imperdibile – sottolinea la Coldiretti – per superare lo storico squilibrio nella distribuzione dei fondi europei che ha sempre penalizzato gli agricoltori italiani e per superare gli ostacoli alla competitività delle produzioni agroalimentari nazionali rispetto ai concorrenti stranieri. I fondi europei vanno utilizzati per finanziare progetti strategici superando i limiti alla capacità di investimento nel comparto agricolo ed alimentare per portare benefici all'intero Sistema Paese con un impegno strategico di lungo periodo".

Il progetto della Coldiretti sulle **risorse idriche** del futuro punta alla transizione verde con una serie di bacini per la raccolta dell'acqua in modo da diminuire il rischio di alluvioni e frane, aumentare la sicurezza alimentare dell'Italia, garantire la disponibilità idrica in caso di incendi, migliorare il valore paesaggistico dei territori e garantire adeguati stoccataggi per le produzioni idroelettriche green in linea con gli obiettivi di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030. Con questo progetto si punta a realizzare

6.000 invasi in aziende agricole per un volume totale di stoccaggio di 30 milioni di metri cubi, 4.000 grandi invasi interaziendali, consortili o pubblici, 10.000 nuovi impianti irrigui per un risparmio d'acqua di almeno il 30% e strutture medio piccole per la produzione idroelettrica. Un progetto ideato ed ingegnerizzato e poi condiviso dalla Coldiretti con Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

Sul fronte della **digitalizzazione** Coldiretti punta a interventi per la transizione digitale per i territori con difficoltà di connessione e per diffondere le tecnologie dell'innovazione digitale connettendo le macchine e gli strumenti dell'agricoltura di precisione, migliorare la vivibilità dei piccoli comuni e borghi rurali attraverso il miglioramento della connettività e della possibilità di accesso ai servizi digitali. Per questo Coldiretti ha siglato con Tim e Bonifiche Ferraresi un accordo per portare la banda ultralarga nelle aziende grazie alla rete dei Consorzi Agrari d'Italia (Cai) per dare impulso all'agricoltura di precisione 4.0 attraverso l'uso dei big data e nuove soluzioni tecnologiche con una spinta su ambiente, sostenibilità e ripresa economica del Paese accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy.

Per il rilancio del Paese serve anche una visione per il futuro anche di settori come **l'allevamento e la quarta gamma** dei prodotti pronti al consumo come le insalate in busta. Il progetto della Coldiretti intende favorire la transizione verde delle filiere bovina, suina, avicola e dell'ortofrutta, tramite produzione di energia da fonti rinnovabili (biogas per produzione biometano), riduzione dell'impronta di carbonio, miglioramento della fertilità dei suoli, utilizzo più efficiente delle risorse tramite tecniche di "precision farming" e miglioramento dei processi di recupero sottoprodotti. Il progetto sulla zootecnica prevede la realizzazione di almeno un impianto di produzione del latte in polvere che consenta di togliere dal mercato, nei momenti di esubero, ingenti quantitativi di latte proveniente da una filiera nazionale di oltre 700 allevatori che coinvolge migliaia di addetti al fine di calmierare l'andamento dei prezzi e ridurre gli sprechi, rendendo il sistema più resiliente e sostenibile.



Consulenza creditizia al servizio delle imprese agricole

Sarà pienamente operativo da gennaio il servizio di consulenza economica e finanziaria erogato direttamente nei nostri uffici.

Le imprese agricole ed agroalimentari non stanno attraversando certamente un buon periodo e questa struttura rappresenta un valido riferimento per ogni tipo di richiesta finanziaria ed economica. Si tratta dunque del progetto economico di Coldiretti per fornire opportunità alle imprese che operano nel settore agricolo. L'attività si estrinseca in una serie di servizi tra i quali:

Consulenza Aziendale

Servizi di consulenza personalizzata aziendale attraverso la redazione di business plan e progettazione finanziaria in particolare con la determinazione della struttura dei costi, del fatturato di equilibrio. Attraverso l'analisi della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e quindi la conoscenza dei numeri dell'azienda e di come si muovono nel tempo si consente all'imprenditore di verificare e tarare correttamente:

- il rapporto fra Attivo immobilizzato e Attivo circolante;
- il rapporto fra Capitale proprio e Capitale di terzi;
- il rapporto fra Impieghi e Fonti di finanziamento.

Tutto questo consentirà strategie competitive e un'effettiva messa a terra dei nuovi obiettivi per lo sviluppo aziendale. Qualora un'azienda abbia concluso gli investimenti, si potrà valutare una ristrutturazione del debito e un riequilibrio finanziario adeguando la struttura e le condizioni delle varie linee di credito e delle fonti di finanziamento. Per quelle situazioni aziendali che non hanno sufficiente patrimonio aziendale Agricorporate finance intrattiene relazioni con i più rappresentativi Organismi di garanzia Pubblica per facilitare l'accesso al credito. In particolare si hanno relazioni con

to e un riequilibrio finanziario adeguando la struttura e le condizioni delle varie linee di credito e delle fonti di finanziamento. Per quelle situazioni aziendali che non hanno sufficiente patrimonio aziendale Agricorporate finance intrattiene relazioni con i più rappresentativi Organismi di garanzia Pubblica per facilitare l'accesso al credito. In particolare si hanno relazioni con

Ismea: Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare

Si possono prevedere dei massimali di garanzia fino al 70% del finanziamento per tutte le imprese, elevabile all'80% per le imprese condotte da giovani sotto i 40 anni, con importo massimo di € 1mln per le micro e piccole imprese, elevabile a € 2mln per le medie imprese. I vantaggi per le aziende si esplicitano nella riduzione del rischio per le banche, cosicché la garanzia dello Stato permette di praticare condizioni di miglior favore alle imprese finanziate.

Mcc: Mediocredito Centrale

Massimali di garanzia fino all'80%, importo concedibile per singola impresa sino a € 2,5mln. I vantaggi sono rappresentati dalla Ponderazione zero per le banche sulla parte garantita/contro-garantita dal MCC. La garanzia dello Stato permette, di conseguenza, di praticare condizioni di miglior favore alle imprese finanziate.

AgriCorporateFinance opera con oltre 220 Istituti Bancari partner per offrire specifici prodotti creditizi a misura di azienda agricola in particolare

Servizi per Finanziamenti a Breve termine:

Per le imprese con esigenza di liquidità per conduzione aziendale, anticipo per l'acquisto di merci o scorte di magazzino necessarie al processo produttivo aziendale. Durata del finanziamento: fino ad un massimo di 18 mesi. Le imprese che si avvarranno di questo fido avranno vantaggi immediati nella definizione delle condizioni di acquisto con i propri fornitori: il pagamento "cash" permetterà infatti di ottenere consistenti sconti sull'acquisto delle merci e di conseguenza di aumentare il volume di tali acquisti.



Servizi per Mutui Ipotecari:

Si parla di mutuo ipotecario quando la garanzia sul prestito è rappresentata dall'ipoteca su un immobile. La durata di questo tipo di contratto è compresa generalmente tra i 5 e i 30 anni. Il mutuo ipotecario è ampiamente utilizzato in caso di acquisto di beni immobiliari. Il mutuo ipotecario è lo strumento migliore per acquisto terreni e/o immobili aziendali e per la ristrutturazione del debito.

Anticipo PAC:

L'anticipazione PAC si concretizza nell'erogazione di un finanziamento nella misura massima dell'80% del contributo spettante all'imprenditore agricolo, stabilito nella Domanda Unica presentata e rilasciata e che sarà oggetto di pagamento delle provvidenze da parte della Comunità Europea tramite AGEA o gli Organismi Pagatori Regionali. Oltre al titolo base, le aziende agricole possono avere diritto al greening.

Anticipo PSR:

Anticipo contributi PSR è la soluzione in favore delle imprese agroalimentari, già beneficiarie delle provvidenze nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, che consente di disporre prima del previsto dei contributi ammessi in presenza della relativa documentazione di concessione. L'operazione avviene sotto forma di apertura di credito in c/c, con scadenza correlata ai tempi di incasso dei contributi PSR.



Dotazione:

Sono ammessi investimenti finalizzati ad acquisto macchinari ed attrezzi, investimenti rivolti alla costruzione, acquisizione, ampliamento, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strumentali all'attività, investimenti su impianti. La durata massima è 120 mesi con la possibilità di finanziare il 100% dell'investimento aziendale. Le garanzie richieste di norma sono in linea fideiussoria e sul finanziamento è utilizzabile sia la garanzia statale di ISMEA che quella del Fondo Centrale di Garanzia, fino ad un massimo dell'80% dell'investimento.

Il servizio svolto da AgriCorporateFinance è già operativo in Coldiretti Cremona ed è disponibile per tutti i Soci, il referente è il dr Nunzio Friscione. Per ulteriori informazioni, le Aziende possono rivolgersi ai Segretari di Zona.



**MECCANICA
A SUPPORTO
DEL REDDITO
IN AGRICOLTURA**



Il nostro obiettivo:
non lasciarti mai fermo



IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO? LA NOSTRA FILIALE DI CAMPITELLO DI MARCARIA

RICAMBI / ASSISTENZA / VENDITA / NOLEGGIO



VAGO DI LAVAGNO (VR)

Via N. Copernico, 36 - Tel. 045 898 01 07

LEGNAGO (VR) (È anche centro usato DVF)

Resp. usato 1: L. Caloi: 335 73 79 613

Resp. usato 2: G. Bruschetta: 345 96 37 810

VICENZA (VI)

Via Racc. Valdastico, 89 - Tel. +39 0444 53 58 46

CAMPITELLO (MN)

Via Montanara Sud, 62 Bis - Tel. 0376 181 72 40

OSPEDALETTO E. (PD)

Via A. Gramsci, 1 - Tel. 0429 67 07 72

ADRIA (RO)

Via E. Filiberto, 18 - Tel. +39 0426 22 142

Crisi suini, tavolo interregionale

Voltini: "serve uno sforzo comune per tutelare la filiera"

Serve uno sforzo comune che coinvolga i soggetti a tutti livelli, per definire misure strategiche necessarie a tutelare una filiera centrale dell'agroalimentare italiano, con la Lombardia che rappresenta la prima realtà per numero di capi allevati a livello nazionale". È quanto ha affermato Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia, in occasione del nuovo incontro del tavolo interregionale per la crisi della suinicoltura tra le regioni Lombardia ed Emilia Romagna.

Sulle stalle italiane dove si allevano i maiali per le produzioni di prosciutti e salami della tradizione Made in Italy – ha spiegato la Coldiretti – si è scatenata una vera e propria tempesta perfetta, per l'effetto combinato delle difficoltà del canale Horeca, con il calo degli acquisti da parte della ristorazione a causa del Covid, e della peste suina, che ha sconvolto il mercato europeo delle carni suine, inondato dalla produzione tedesca dopo la chiusura delle frontiere cinesi ai prodotti teutonici.

In questo scenario il prezzo dei suini si è ridotto da marzo a giugno di oltre il 36%, e da ottobre a novembre di oltre il 17%, mentre sono contestualmente aumentate le materie prime per l'alimentazione degli animali.

Di fronte a questa situazione, Coldiretti ha chiesto di inserire nella Legge di Bilancio la completa compensazione dell'Iva per i produttori di carne suina, portando l'aliquota di compensazione dal 7,95% al 10%, ma per sostenere il settore occorre anche far arrivare velocemente alle aziende i fondi stanziati nell'ambito delle misure anti-Covid.

"Un'ulteriore opzione da prendere in considerazione – prosegue Voltini – potrebbe essere quella di prevedere per l'OCM delle carni suine un premio accoppiato come quello previsto per la linea vacca – vitello".

"In un momento di incertezza come questo – continua il presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia – per tutelare l'eccellenza delle nostre produzioni, diventa ancora più importante attuare sistemi che verifichino la tracciabilità della materia prima, cosa che il Sistema di Qualità Nazionale non garantisce".

E proprio in tema di trasparenza, l'applicazione della legge sull'etichettatura d'origine delle carni suine trasformate, fortemente voluta dalla Coldiretti, andrà a garantire la valorizzazione dei prodotti realmente Made in Italy.

Ma a preoccupare gli allevatori è anche il rischio di ingresso della Peste Suina Africana sul territorio nazionale contro la quale è necessario tenere alta la guardia fino al blocco delle importazioni di animali vivi da zone che possano rappresentare una minaccia veicolata dai cinghiali (per i quali è fondamentale il contenimento della popolazione).

In Lombardia – conclude la Coldiretti regionale – si allevano oltre 4 milioni di suini, pari alla metà del totale nazionale, concentrati prevalentemente nelle province di Brescia, Mantova e Cremona.



CASTELLI



Cremona, C.so Garibaldi 206
Vescovato, Via Damiano Chiesa, 8
Tel. 338.3868479 - remo.castelli@libero.it

**Vendesi
aziende agricole e terreni
nelle zone del cremasco,
soresinese, cremonese
e casalasco con o senza
strutture zootecniche**



Peste suina, va fermata l'invasione dei cinghiali

C'è molta preoccupazione tra gli allevatori lombardi per la peste suina africana che si sta diffondendo in diverse parti della Germania e che può colpire cinghiali e maiali ed è altamente contagiosa e spesso letale per gli animali, mentre non è trasmissibile agli esseri umani". È quanto ha affermato Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia, nel commentare la presa di posizione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione, Sistemi Verdi Fabio Rolfi, che ha sottolineato l'importanza di piani di contenimento dei cinghiali per combattere la diffusione di questa malattia.

Questo virus può passare facilmente da un animale all'altro attraverso stretti contatti tra individui, o con attrezzature contaminate (camion e mezzi con cui vengono trasportati gli animali, stivali, ecc.) o attraverso resti di cibo che trasportano il virus e abbandonati dall'uomo. Il rischio che il contagio possa essere esteso agli allevamenti italiani rappresenterebbe un gravissimo danno economico per le imprese soprattutto in un territorio come quello della Lombardia, prima regione in Italia per numero di maiali allevati. Un possibile veicolo di contagio della peste suina africana possono essere proprio i cinghiali, il cui numero negli ultimi anni si è moltiplicato in tutta Italia fino a superare i due milioni di esemplari secondo le ultime stime. La proliferazione senza freni di questi animali, oltre a preoccupare per i rischi per la salute, provocati dalla diffusione di malattie come appunto la peste suina, sta provocando un'escalation di danni nelle campagne, che si vanno a sommare a quelli di altre specie selvatiche come

ad esempio le nutrie. I cinghiali – ha denunciato Coldiretti – sono inoltre responsabili di aggressioni e incidenti stradali che solo in Lombardia nel 2019 sono stati 128. Il blocco dell'attività di caccia, legata ai provvedimenti anti-Covid, rischia di avere serie ripercussioni sul contenimento delle specie invasive, la difesa dell'agricoltura e la sicurezza delle persone. Peraltro, la gran parte degli italiani (la percentuale è dell'81%, secondo l'indagine Coldiretti/Ixè) pensa che l'emergenza cinghiali vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurne il numero.

Novembre 2019, Coldiretti manifesta davanti a Montecitorio per l'invasione dei cinghiali



 **ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO



McCORMICK



RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND
SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



In prima linea per la solidarietà alimentare

Lettera del presidente Voltini a tutti i sindaci: pronti alla consegna dei pacchi alimentari con i prodotti dell'agricoltura cremonese

In campo per portare un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà del territorio e nel contempo sostenere le produzioni agroalimentari locali. E' l'impegno preso da Coldiretti Cremona, che ha scritto a tutti i sindaci cremonesi, dando nuovamente avvio alla predisposizione e consegna dei pacchi alimentari solidali. Com'è noto, già nella scorsa primavera Coldiretti Cremona si era infatti attivata, insieme alle aziende agricole e in sinergia con tanti Comuni, per predisporre forniture alimentari con i prodotti dell'agricoltura lombarda, acquistati con le disponibilità del "fondo di solidarietà alimentare" e destinati alle famiglie in difficoltà.

"A seguito delle numerose richieste pervenute, siamo a riproporre questa iniziativa" scrive il presidente Paolo Voltini ai sindaci del territorio. "Desideriamo dimostrare la nostra vicinanza ai cittadini e alle istituzioni, come aggregatori di sinergia che porti aiuto alle persone che stanno vivendo delle difficoltà e

vorremmo farlo continuando a valorizzare il lavoro degli agricoltori cremonesi e le identità produttive della nostra provincia".

La macchina organizzativa è già pronta. Con il prezioso aiuto del Consorzio Casalasco del Pomodoro, che ha messo a disposizione spazi e logistica, Coldiretti Cremona sta già predisponendo i "pacchi solidali" che contengono prodotti agroalimentari a lunga conservazione (come pasta, riso, olio extravergine, Grana Padano e Provolone, uova, passata e polpa di pomodoro, miele, farine). Prodotti sicuri, provenienti da aziende del territorio,

La consegna dei pacchi solidali a Cappella de' Picenardi e Rivarolo del Re, effettuata lo scorso aprile





GS STUDIO &
SERVICE

**GESTIONE FULL SERVICE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

030/5246265 - www.gs-service.it - info@gs-service.it

messi a disposizione dei Comuni con tempestività, affinché le Amministrazioni possano impiegarli per fornire un aiuto concreto alle famiglie bisognose. Ai Comuni si chiede pertanto di contattare la segreteria Coldiretti (tel. 0372 499814 – 0372 499811), comunicando necessità e ordinazioni. Mentre questo giornale va in stampa, le nuove consegne sono già iniziate: oltre cinquecento pacchi, destinati a famiglie in condizioni di bisogno, sono già stati richiesti dai Comuni del territorio.

“Stiamo affrontando un momento complesso e difficile, che mette tutti a dura prova. Anche a causa dell'emergenza sanitaria, e ai provvedimenti ad essa legati, tante famiglie si vedono purtroppo costrette a chiedere aiuto per il cibo da portare in tavola – sottolinea Paolo Voltini, presidente di Coldiretti Cremona e Lombardia –. Coldiretti vuole e può fare la propria parte, contribuendo a portare avanti una visione essenziale di solidarietà. Un ruolo attivo che parte dall'aiuto alle persone bisognose attraverso la valorizzazione dei prodotti locali, creando una vera e propria economia circolare. Dove c'è Coldiretti c'è solidarietà, intesa come sostegno del territorio, in un tessuto che ci vede, uniti, impegnati a coltivare il futuro”. “Gli agricoltori, nonostante l'emergenza sanitaria, continuano ogni giorno con sacrificio, con serietà e spirito di solidarietà, a produrre cibo per tutti i cittadini – evidenzia Paola Bono, direttore di Coldiretti Cremona –. Questa emergenza ha dimostrato, una volta di più, il valore strategico rappresentato dall'agricoltura, dal lavoro di

chi produce cibo garantendo qualità, sicurezza, origine certa, salubrità. Perciò è importante fare sinergia sul territorio con azioni concrete. Ed è ancora più vitale riuscire a farlo per assicurare cibo a chi è in difficoltà. Al tempo stesso, troviamo giusto rimarcare che scegliendo le produzioni del territorio si sostengono l'economia locale e il lavoro delle imprese agricole ed agroalimentari. Premiare i prodotti italiani è una scelta preziosa e concreta a difesa dell'economia e del lavoro nel nostro Paese”.

Nel mese di luglio, tappa a Vescovato, per la consegna di altri pacchi solidali



GENERALI
Generali Italia Spa
Agenzia di Cremona Porta Venezia

via Dante Alighieri 242 - 244 - 248 - 250 - 252

Tel. 0372 41 07 37

agenzia.cremonaportavenezia.it@generali.com

Cozzoli Francesco Agente Generale

È nata una nuova generazione di nutrienti per stalle da latte altamente performanti...



LATTE LYSMETIO 245

LATTE LYSMETIO 345

Consorzio Agrario
di Cremona



Una nuova linea di nuclei arricchita dai più importanti aminoacidi essenziali ruminoprotetti: **METIONINA** (da Smartammine) e **LISINA** (Ajipro-L). **Novità assoluta** è la presenza di **Lisina ruminoprotetta** di 3° generazione **Ajipro-L**, la più utilizzata negli USA.

Consorzio Agrario di Cremona

Ufficio Mangimi Tel. 0372 403202 | www.consorzioagrariocremona.it

Dal 1896 nel ciclo vitale
dell'agricoltura

Al Mercato di Campagna Amica la "spesa sospesa" per aiutare le famiglie in difficoltà



Per aiutare a combattere le nuove povertà e affrontare la crescente emergenza alimentare, in tutta Italia gli agricoltori di Coldiretti-Campagna Amica hanno dato vita all'iniziativa della "Spesa sospesa", che anche nei giorni scorsi ha invaso piazze e mercati in tutta Italia. La bella proposta ha fatto tappa anche a Cremona, presso il mercato di Campagna Amica che il martedì si svolge sotto il portico del Consorzio Agrario, affacciato su via Monteverdi e piazza Marconi.

Il modello dell'iniziativa richiama l'usanza campana del "caffè sospeso", quando al bar si lascia pagato un caffè per il cliente che verrà dopo.

Ai cittadini che hanno fatto la spesa presso il mercato di Campagna Amica si è proposto di fare un acquisto in più, così da donare una fornitura alimentare alle famiglie più bisognose. Gli agricoltori hanno contribuito aggiungendo altri generi alimentari, con l'impegno di assicurare cibo Made in Italy, di qualità e a km zero, alle famiglie in difficoltà del territorio. Il tutto con l'impegno

di consegnare ogni offerta raccolta, tradotta in cibo, a realtà che si dedicano al volontariato, rendendo pubblicamente conto dell'offerta raccolta e della destinazione.

Anche in occasione dell'iniziativa "spesa sospesa" svoltasi presso il mercato di Campagna Amica in via Monteverdi, gli agricoltori hanno ricevuto un aiuto speciale: accanto a una rappresentanza di Coldiretti Giovani Impresa e Coldiretti Donne Impresa, c'erano alcuni ragazzi di ThisAbility, tornati con gioia a dare una mano agli agricoltori

presso il mercato, sempre nel pieno rispetto delle prescrizioni legate al contenimento dell'emergenza sanitaria.

Intento dell'iniziativa lanciata da Coldiretti, Campagna Amica e Terranostra è dare un contributo, immediato e concreto, in aiuto delle tante situazioni di povertà presenti anche nel nostro territorio. Situazioni rese ancora più acute dall'emergenza sanitaria e dai provvedimenti ad essa legati. Sono infatti oltre 300mila – ha spiegato la Coldiretti – i poveri in Lombardia che, con l'aggravarsi della situazione, sono costretti in queste festività a chiedere aiuto nelle mense e con la distribuzione di pacchi alimentari. Fra i nuovi poveri ci sono coloro che hanno perso il lavoro, piccoli commercianti o artigiani che hanno dovuto chiudere, come pure molti lavoratori a tempo determinato o con attività saltuarie. Persone e famiglie che mai prima d'ora avevano sperimentato condizioni di vita così problematiche.

Donne Impresa, coordinamento per programmare l'anno 2021

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo se da un lato ha limitato i rapporti sociali costringendoci al distanziamento forzato, ancorché necessario, d'altra parte ci deve stimolare a pensare alla progettazione rivolta alle attività future. Con tenacia e perseveranza l'attività agricola ha saputo garantire con grande responsabilità il ruolo sociale di alimentare il Paese. E le donne, pienamente coinvolte nella gestione delle imprese agricole, hanno saputo far fronte al doppio ruolo di imprenditrici e di fulcro della famiglia. Anche per questo, come Donne Impresa, abbiamo voluto rafforzare il nostro impegno, pur nella difficoltà del momento, proseguendo in iniziative già avviate e contribuendo a mettere in campo nuovi progetti". Con queste parole la responsabile provinciale Maria Paglioli ha aperto il coordinamento di Coldiretti Donne Impresa Cremona, svoltosi in modalità video-conferenza, con la presenza del direttore Paola Bono e di Wilma Pirola, responsabile regionale di Donne Impresa.

Nell'incontro, con il contributo di tutte le numerose partecipanti, sono stati definiti alcuni punti relativi all'attività che attende Donne Impresa nel prossimo anno. Li riprendiamo, con grande sintesi.

"Storie di Donne". In collaborazione con l'ufficio stampa, proseguirà nel 2021 il racconto del lavoro delle donne in agricoltura, attraverso la rubrica nata sul *Coltivatore Cremonese*, ma anche delle interviste su testate nazionali, radio e online, sulle pagine social locali e nazionali.

Il Progetto Scuola. È un ambito vitale per Coldiretti, nel quale le donne possono svolgere un ruolo da protagoniste. La pandemia impone di sperimentare nuove modalità di dialogo con la scuola e con i ragazzi; da qui la disponibilità delle imprenditrici agricole a collaborare alla realizzazione di video-racconti che tocchino i temi fondamentali dell'educazione alimentare, come l'origine e le proprietà dei prodotti, l'etichettatura, la stagionalità, le scelte alimentari consapevoli. L'impegno per il prossimo anno è dar vita a video, da proporre alle classi, che raccontino la tra-

sformazione dei prodotti agricoli (dalla farina al pane, dal latte al formaggio, ecc.) con la possibilità per ogni allievo di "mettere le mani in pasta", sempre nel pieno rispetto delle norme anti covid-19.

Le collaborazioni. Ci sono collaborazioni già avviate, che hanno dato vita a momenti di festa e sensibilizzazione, alla condivisione di battaglie e iniziative a difesa del made in Italy. Citiamo ad esempio l'impegno di Donne Impresa accanto a Campagna Amica, Terranostra, ma anche le tante e belle iniziative condivise con ThisAbility. Ci sono poi nuove collaborazioni da sviluppare, ad esempio con la FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), il reparto Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Cremona, con realtà del territorio che operano ad esempio nell'ambito del disagio sociale. Tante idee e tanti spunti, che Donne Impresa intende sviluppare.

I percorsi formativi. Si programmeranno momenti formativi rivolti prioritariamente alle donne. Ad esempio in tema di contabilità aziendale, iniziative formative motivazionali rivolte ai dipendenti delle aziende agricole, corsi di informatica di base per l'utilizzo del pc e per gestire al meglio gli strumenti multimediali.

Promuovere la partecipazione attiva delle donne imprenditrici. Obiettivo per l'anno 2021 è rafforzare il "gruppo" di Donne Impresa Cremona, arricchendolo con nuove presenze, così da raccogliere nuovi spunti e proposte. Per ogni approfondimento, le imprenditrici agricole interessate possono contattare la segreteria (tel. 0372 499814).



#facciamocosebuone

ThisAbility con Campagna Amica e Coldiretti Donne Impresa Cremona

Siете voi il nostro regalo per Santa Lucia!!!". Sono le parole, cariche di emozione, che gli agricoltori della Coldiretti hanno rivolto ai ragazzi di ThisAbility, che sono tornati per una visita presso il mercato di Campagna Amica, proposto tutti i martedì sotto il portico del Consorzio Agrario di Cremona che s'affaccia su via Monteverdi e piazza Marconi.

Da tempo gli agricoltori di Campagna Amica e le imprenditrici agricole di Coldiretti Donne Impresa Cremona collaborano con l'associazione ThisAbility dando vita, insieme, a momenti di attività e di festa presso i mercati di Campagna Amica. Iniziative belle e apprezzate dalla comunità, ma in questi mesi annullate, nell'ambito dell'impegno di rispettare tutte le prescrizioni legate al contenimento dell'emergenza sanitaria.

La visita di Alberto e Simone è stata una grande sorpresa per tutti gli agricoltori. Sono arrivati in un martedì speciale, nel quale Campagna Amica donava mazzolini di fieno a tutte le mamme, nonne, zie (ma anche ai nonni, papà e zii), da portare con sé e sistemare al cancello o alla porta di casa, per offrire ristoro all'asinello di Santa Lucia, nella notte più magica dell'anno. Subito i ragazzi si sono

messi all'opera, felici di contribuire alla bella iniziativa, chiedendo inoltre di poter tornare anche nelle settimane successive, per continuare a dare una mano presso il mercato. Proprio come avveniva fino a qualche mese fa, nelle domeniche di festa vissute con Campagna Amica in piazza Stradivari.

"Con la massima attenzione per la sicurezza di tutti, rispettando ogni prescrizione, siamo tornati ad accogliere la presenza dei ragazzi di ThisAbility presso il mercato. In tante occasioni, prima della pandemia, sono stati protagonisti nelle 'piazze' di Campagna Amica. Abbiamo condiviso la raccolta firme per la petizione EatOriginal, animato le giornate a tema, contribuito a preparare le degustazioni legate alla stagionalità dei prodotti – racconta Maria Paglioli, responsabile provinciale di Coldiretti Donne Impresa -. Abbiamo vissuto tante giornate di festa e questo loro ritorno presso il mercato ha trasmesso grande gioia a tutti noi. Insieme alla speranza di poter tornare presto alla normalità. Per ora il nostro è stato un abbraccio virtuale, comunque carico di autenticità. A Santa Lucia e a Babbo Natale vogliamo chiedere tutti un dono speciale: che presto si possa ritrovare la possibilità di salutarci con un grande abbraccio, di quelli veri".





www.ecoservicebiogas.it



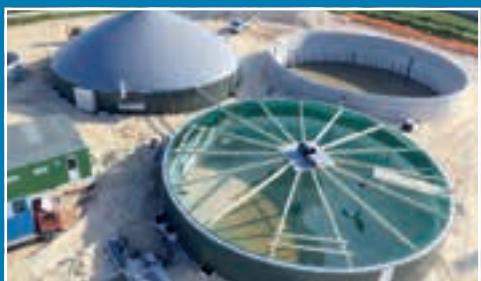
- Pulizia
vasche stoccaggio
- Pulizia
Digestori Biogas
- Manutenzioni e
ripristini strutturali

I.C.E.B.
F.lli PEVERONI

Costruzioni per
Biogas e Biometano

Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione

Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratelliieveroni.it - www.icebfratelliieveroni.it



Fondi Ue: rimborso di 37,6 milioni all'Italia con la Pac nel 2021

Via libera al rimborso agli agricoltori europei di 434 milioni che, detratti dai pagamenti diretti, sono stati dirottati alla cosiddetta riserva di crisi.

Una nota della Commissione agricoltura Ue spiega che, poiché la riserva di crisi non è stata utilizzata nell'esercizio finanziario 2020, gli importi detratti dai pagamenti diretti quest'anno possono essere rimborsati agli agricoltori dagli Stati membri. L'operazione è partita il 1° dicembre 2020.

Per l'Italia l'importo è di 37.625.545 euro che sarà restituito agli agricoltori con il pagamento della domanda Pac 2020 che ricade nell'anno finanziario 2021.

Il concetto di riserva agricola di crisi e il suo meccanismo di rimborso sono stati concordati nella riforma della Pac del 2013. La detrazione si applica solo al sostegno al reddito superiore a 2.000 euro.

In arrivo i pagamenti per la Misura 21

Con il decreto 15037 del 1 dicembre 2020 avente come oggetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia – Misura 21 - Bando dell'operazione 21.1.01 – «Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e Pmi particolarmente colpiti dalla crisi di Covid-19 (articolo 39b)» sono state finanziate 3.016 aziende per un importo di 6.604,77 euro ciascuna.

Per la nostra provincia sono state presentate circa una ottantina di domande per aziende agrituristiche, aziende florovivaiste e per gli allevamenti a carne bianca. Tutte queste aziende risultano finanziabili.

I pagamenti saranno elaborati nelle prossime settimane e si presuppone di riuscire a liquidarle prima della pausa natalizia. Saranno escluse dal pagamento circa un centinaio di aziende estratte per i controlli in loco.

Per queste ultime posizioni il pagamento con molta facilità slitterà all'anno nuovo a controlli conclusi.





Datori di lavoro, avvisi

MIN.LAVORO: Comunicazioni Obbligatorie, la nota del III trimestre 2020

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato la Nota trimestrale relativa al III trimestre 2020, tratta dal Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie. Nel trimestre in esame, i flussi delle attivazioni, così come quelli relativi alle cessazioni dei rapporti di lavoro, restano ancora condizionati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le rilevazioni registrano 2 milioni e 824 mila attivazioni, a cui si aggiungono circa 163 mila trasformazioni a Tempo Indeterminato, per un totale di 2 milioni e 987 mila attivazioni. Nel terzo trimestre 2020 – rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente – il volume di contratti attivati, comprensivi delle trasformazioni, diminuisce del 7,1%, in misura maggiore per la componente maschile (-7,4%) rispetto a quella femminile (-6,8%). Nel dettaglio, il calo è da attribuire principalmente al settore dell'Industria (-13,7%), all'interno del quale si registra una riduzione maggiore per l'Industria in senso stretto (-19,3%). I lavoratori interessati da nuove attivazioni sono pari a 2 milioni e 261 mila: in percentuale -1,9% (pari a -44 mila unità) rispetto al terzo trimestre del 2019. Le attivazioni dei contratti di Collaborazione calano invece del -8,5% portandosi a un valore simile a quello riscontrato per l'Apprendistato.

MIN.LAVORO: rivalutazione delle prestazioni economiche dal 1° luglio 2020

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato i Decreti riguardanti la rivalutazione delle prestazioni economiche per infortunio sul lavoro e malattia professionale con decorrenza 1° luglio 2020, per il settore industria/navigazione e per il settore dell'agricoltura, di cui alla delibera n. 32 adottata dal Consiglio di amministrazione dell'INAIL in data 25 giugno 2020.

NUOVA ZAPAN_{snc}

ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
di Zapponi Paolo & Riccardo
LAVORAZIONI IN FERRO E INOX



Box svezzamento vitelli a 4 posti con pareti e copertura coibentati (dim. 375x150/190)



Box accrescimento vitelli con cancello anteriore completo di autocatture antisoffoco, mangiatoia e abbeveratoio (dim. 330x330 - 430x430)

Abbeveratoio a vasca con protezione antischizzo per cuccette e tappo a svuotamento rapido



Abbeveratoio a vasca in acciaio inox, tipo ribaltabile, completo di protezione per fissaggio a muro o a terra con piantoni Lunghezze disponibili: m. 1,00 - 1,50 - 2,00. Lunghezza m. 3,00 solo con tappo di scarico a svuotamento rapido (non ribaltabile)



Via Europa, 31 · SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel. e Fax 0375.95233 · Cell. 338.3478624 - 349.4781959
E-mail: info@nuovazapan.com · www.nuovazapan.com

INPS: COVID-19 i chiarimenti per fruire degli ammortizzatori previsti nel decreto "Ristori"

L'INPS, con la circolare n. 139-2020, ha illustrato le ulteriori misure in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, introdotte dal decreto legge n. 137/2020 (cd. Decreto "Ristori") e ha fornito le istruzioni sulla corretta gestione delle domande relative ai trattamenti previsti dagli articoli da 19 a 22-quinquies del decreto legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e successive modificazioni.

INPS: retribuzioni OTD e OTI al 30 ottobre 2020

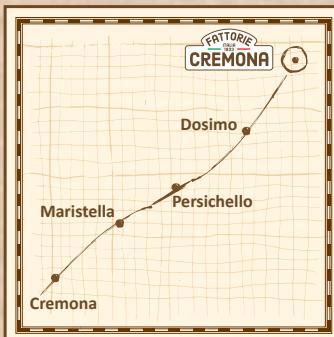
L'INPS, con la circolare n. 138 del 3 dicembre 2020, ha comunicato le retribuzioni contrattuali degli operai a tempo determinato (O.T.D.) e degli operai a tempo indeterminato (O.T.I.) del settore agricolo, in vigore alla data del 30 ottobre 2020, per la determinazione delle retribuzioni medie salariali, determinate annualmente con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sentita la Commissione centrale di cui all'articolo 9-sexies, comma 3, del decreto-legge n. 510/1996, convertito dalla legge n. 608/1996, operata dall'Istituto con la collaborazione delle Organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie dei contratti provinciali e regionali, nonché dei rappresentanti delle Sedi Circoscrizionali e delle Sedi I.N.A.I.L.

CASSAZIONE: il periodo di assenza dal lavoro per malattia va computato nell'anzianità

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con ordinanza 23 ottobre 2020, n. 23383, ha stabilito che il periodo di assenza dal lavoro per malattia (ovvero per infortunio, gravidanza o puerperio) va computato nell'anzianità di servizio ai sensi dell'articolo 2110, ultimo comma, cod. civ., non essendo richiesta, a tal fine, la retribuibilità del medesimo periodo, come emerge dal comma 1 del predetto articolo, secondo cui, in costanza degli eventi protetti dalla norma, al lavoratore è dovuta la retribuzione (o un'indennità) soltanto in assenza di forme equivalenti di previdenza o di assistenza stabilite dalla Legge o dalle norme corporative.



Vieni a scoprire
il gusto del territorio



A due passi da Cremona, subito dopo il Maristella - Presso lo stabilimento PLAC
Via Ostiano 70 - Persico Dosimo (CR) - tel. 0372-455646

Orari: lunedì 8.30 - 12.30
Da martedì a sabato
8.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30

GARANTE PRIVACY: videosorveglianza le regole per installare le telecamere

Il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato alcune FAQ concernenti il trattamento dei dati personali nell'ambito dell'installazione di impianti di videosorveglianza da parte di soggetti pubblici e privati. I chiarimenti si sono resi necessari in ragione delle nuove previsioni introdotte dal Regolamento 2016/679, alla luce delle quali va valutata la validità del provvedimento del Garante in materia, che risale al 2010 e contiene prescrizioni in parte superate. Le Faq tengono conto anche delle Linee guida recentemente adottate sul tema della videosorveglianza dal Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) e contengono un modello di informativa semplificata redatto proprio sulla base dell'esempio proposto dall'EDPB. Il Garante ha chiarito, ad esempio, che l'attività di videosorveglianza va effettuata nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati riguardo alla scelta delle modalità di ripresa e alla dislocazione dell'impianto, e che i dati trattati devono comunque essere pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite. In base al principio di responsabilizzazione, poi, spetta al titolare del trattamento (un'azienda, una pubblica amministrazione, un professionista, un condominio...) valutare la liceità e la proporzionalità del trattamento, tenuto conto del contesto e delle finalità dello stesso, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il titolare del trattamento deve, inoltre, valutare se sussistano i presupposti per effettuare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati prima di iniziare il trattamento. In merito all'informativa agli interessati, l'Autorità ha chiarito che può essere utilizzato un modello semplificato (esempio un semplice cartello) contenente le informazioni più importanti e collocato prima di entrare nell'area sorvegliata, in modo che gli interessati possano capire quale zona sia coperta da una telecamera. Di particolare importanza, infine, le indicazioni sui tempi dell'eventuale conservazione delle immagini registrate: salvo specifiche norme di legge che prevedano durate determinate, i tempi di conservazione devono necessariamente essere individuati dal titolare del trattamento in base al contesto e alle finalità del trattamento, nonché al rischio per i diritti e le libertà delle persone. Al riguardo il Garante ha sottolineato che i dati personali dovrebbero essere – nella maggior parte dei casi (ad esempio se la videosorveglianza serve a rilevare atti vandalici) – cancellati dopo pochi giorni e che quanto più prolungato è il periodo di conservazione previsto, tanto più argomentata deve essere l'analisi riferita alla legittimità dello scopo e alla necessità della conservazione.

**SOCIETA' ITALIANA
PER L'IRRIGAZIONE
A PIOGGIA**
di Volpi e C. s.n.c.

GIARDINI - AGRICOLTURA - CAMPI SPORTIVI

SIIP

**IMPIANTI PER
IRRIGAZIONE
E LIQUAMI**

Via Dante, 81 - Cremona - Tel. e Fax 0372 29344

PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S.Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

Scarpizzolo di San Paolo (BS) - via della Boffella, 53
tel. 030 9979030 r.a. - posta@palazzaniezubani.it
www.palazzaniezubani.it



CHI SIAMO:

Il Patronato di Coldiretti, aperto a tutti i cittadini, offre oltre 60 anni d'esperienza, rispondendo ai bisogni in ambito previdenziale e assistenziale

I NOSTRI SERVIZI:

- Pensioni di Vecchiaia-Anzianità-Superstiti
- Verifica posizione contributiva
- Conteggio Pensione
- Prestazioni a sostegno del reddito
- Riscatti - Ricongiunzioni
- Ratei di pensione agli eredi
- Infortuni e rendite Inail
- Malattie Professionali
- Invalidità Civile e Indennità d'accompagnamento
- Assistenza Legale e Medico-Legale

DOVE CI TROVI:

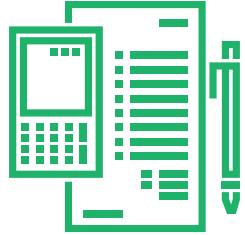
Ufficio Provinciale di Cremona
Via D. Ruffini, 28
Tel. 0372 732930

Ufficio Zona di Crema
Via del Macello, 34
Tel. 0372 732900

Ufficio Zona di Casalmaggiore
Via Cairoli, 3
Tel. 0372 732960

Ufficio Zona di Soresina
Via Biasini, 64
Tel. 0372 732989

Decreti "Ristori"



Per far fronte all'emergenza Covid-19 il Governo è intervenuto in più occasioni al fine di cercare di alleviare le conseguenze economiche causate dalle restrizioni imposte dalla pandemia. Oltre ai Decreti emanati nel periodo primaverile, recentemente sono stati pubblicati diversi Decreti che comunemente sono stati definiti "Decreti Ristori". In particolare i decreti sono i seguenti: DL n. 137/2020, c.d. "Decreto Ristori" - DL n. 149/2020, c.d. "Decreto Ristori-bis", DL n. 154/2020, c.d. "Decreto Ristori-ter" e DL n. 157/2020 c.d. "Decreto Ristori-quater". Cerchiamo di riassumere le disposizioni fiscali previste dai suddetti decreti. Questi decreti saranno ratificati in un'unica legge attualmente in discussione in parlamento.

Contributo a fondo perduto per agriturismi

Nel Decreto Ristori è previsto un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti che, alla data del 25 ottobre 2020, hanno la partita IVA attiva per alcune identificate attività. In particolare per quanto riguarda il settore agricolo sono inserite le attività agrituristiche di ristorazione e/o alloggio (codice ATECO: 56.10.12 e 55.20.52). Il contributo a fondo perduto spetta a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2020 sia inferiore ai due terzi dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del mese di aprile 2019. Il contributo è già stato accreditato alle aziende beneficiarie. Successivamente l'agevolazione è stata estesa anche a particolari attività con sede in "zona rossa" o "zona arancione", ma non riguardano attività agricole.

Cancellazione della seconda rata IMU

Altra disposizione concerne la cancellazione della seconda rata IMU riguardante gli immobili e le relative pertinenze in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 (per il settore agricolo agriturismi con ristorazione o alloggio), a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Successivamente la cancellazione è stata estesa anche alle attività rientranti tra le attività sospese ubicate nelle cosiddette "zone rosse" sempre a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Sospensione procedure esecutive immobiliari

È prevista l'inefficacia di ogni procedura esecutiva per il pignoramento immobiliare avente ad oggetto l'abitazione principale del debitore, effettuata dal 25.10.2020 fino al 31/12/2020.

Bonus Vacanze

Il cosiddetto "bonus vacanze" viene esteso al 2021. Ora, il

credito è utilizzabile dall'1.7.2020 al 30.6.2021 rimanendo invariate le altre caratteristiche con domande presentate entro il 31.12.2020.

Credito d'imposta per i canoni di locazione

Le imprese agricole che svolgono attività agrituristiche di ristorazione e/o alloggio (codici ATECO 56.10.12 e 55.20.52) potranno beneficiare, al ricorrere degli ulteriori requisiti previsti dalla norma, anche per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente. Poi è stato previsto che tale credito possa essere beneficiato anche da alcune attività commerciali con sede in "zona rossa".

Proroga versamento acconti 2020

Il differimento del termine di versamento degli acconti 2020 delle imposte sui redditi e Irap a favore dei soggetti ISA, già previsto al 30.04.2021 per i soggetti ISA che hanno subito una riduzione del fatturato e dei corrispettivi del primo semestre 2020 di almeno il 33% rispetto a quello del primo semestre 2019, è stato successivamente esteso nel seguente modo. È stata data la possibilità di differimento a favore dei soggetti ISA esercenti specifiche attività costrette a sospensione con sede nelle "zone rosse e arancioni", indipendentemente dalla diminuzione del fatturato e dei corrispettivi.

Sospensione dei versamenti tributari

È stata disposta la sospensione di alcuni versamenti tributari in favore dei soggetti che: esercitano attività economiche sospese aventi domicilio fiscale in qualsiasi area del territorio nazionale; esercitano le attività dei servizi di ristorazione che hanno sede nelle cosiddette "zone arancioni" e "zone rosse"; esercitano attività alberghiera, attività di agenzia di viaggio o quella di tour operator e che hanno sede nelle "zone rosse". La sospensione ha riguardato in un primo tempo i versamenti in scadenza il 16.11.2020 relativi a ritenute e Iva. Con il Decreto Ristori-ter è stata poi prevista la proroga degli acconti di novembre al 10.12.2020 a favore di tutti gli "operatori economici". Mentre per le imprese con una riduzione di almeno un terzo di fatturato del primo semestre 2020 rispetto a quello del 2019 e per le imprese ISA delle attività con sede nelle "zone rosse" o "zone arancioni" la proroga può essere estesa al 30.04.2021. Inoltre i versamenti scadenti nel mese di dicembre riguardanti le ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente, l'Iva e i contributi previdenziali ed

assistenziali possono beneficiare di una sospensione fino al 16.03.2021 a favore delle imprese con una riduzione del fatturato nel mese di novembre 2020 di almeno il 33% rispetto a quello dello stesso mese del 2019, delle imprese con attività sospese nelle "zone rosse" o "zone arancioni".

Sostegno enti del terzo settore

Viene istituito uno specifico fondo, con una dotazione di 70 milioni di euro per il 2020, al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore. Tale fondo è destinato all'adozione di interventi a favore delle organizzazioni di volontariato (OdV), delle associazioni di promozione sociale (APS) e delle ONLUS; tutte comunque iscritte negli appositi registri.

Contributo a favore delle organizzazioni di produttori quarta gamma e prima gamma evoluta

Al fine di sostenere la produzione di prodotti ortofrutticoli di quarta gamma e di prima gamma evoluta si prevede che alle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli riconosciute e alle loro associazioni venga concesso un contributo per far fronte alla riduzione del valore della produzione commercializzata verificatasi nel periodo di vigenza dello stato di emergenza rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per la raccolta prima della maturazione o la mancata raccolta dei prodotti ortofrutticoli destinati alla quarta gamma, e di quelli della cosiddetta prima gamma evoluta, ossia freschi, confezionati, non lavati e pronti per

il consumo. Il contributo è concesso, nel limite complessivo di spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2020 ed è pari alla differenza tra l'ammontare del fatturato del periodo da marzo a luglio 2019 e l'ammontare del fatturato dello stesso periodo dell'anno 2020.

Proroga versamenti rottamazione - saldo e stralcio

Riguardo alla "rottamazione dei ruoli" e al "saldo e stralcio", era già stato previsto che il mancato o insufficiente o tardivo versamento, alle relative scadenze, delle rate dovute nel 2020 non determinasse l'inefficacia della definizione a condizione che il versamento integrale di tali rate fosse effettuato entro il 10.12.2020. Tale termine viene prorogato al 01.03.2021.

Bonus Ristorazione

In merito al contributo a fondo perduto a favore della ristorazione per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio, è prevista l'estensione del beneficio anche agli esercenti quale attività prevalente quella identificata dal codice "55.20.52" (attività di alloggio connesse alle aziende agricole). Inoltre il termine di presentazione della domanda viene prorogato al 15.12.2020. Le aziende beneficiarie devono aver avuto un fatturato medio del periodo marzo - giugno 2020 inferiore al 75% del fatturato medio del predetto periodo del 2019, oppure devono aver iniziato la loro attività nel 2019.

Turismo, un terzo è stato perso a tavola

Un terzo delle spese turistiche in Italia nel 2020 è stato perso a tavola, per l'assenza praticamente totale dei turisti stranieri e il forte calo di quelli italiani, con il taglio dei consumi in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per l'acquisto di cibo di strada e souvenir delle vacanze. È uno degli effetti della crisi pandemica, evidenziati da Isnart-Unioncamere. Il cibo è diventato il vero valore aggiunto della vacanza Made in Italy, con l'Italia che è leader mondiale incontrastato nel turismo enogastronomico grazie al primato dell'agricoltura più green d'Europa, con 311 specialità Dop/Igp e Stg riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, 5155 prodotti tradizionali regionali censiti lungo la Penisola, la leadership nel biologico con oltre 60mila aziende agricole biologiche, la decisione di non coltivare organismi geneticamente modificati (ogm), 40mila aziende agricole impegnate nel custodire semi o piante a rischio di estinzione e il primato della sicurezza alimentare mondiale. Gli effetti delle difficoltà delle attività di ristorazione si fanno sentire a cascata sull'intera filiera agroalimentare, con disdette di ordini per le forniture di molti prodotti agroalimentari.





**CAMPAGNA
AMICA**

Campagna Amica a Crema

(in Via Verdi, IV pensilina, dalle ore 8 alle 12)

Gennaio

Domenica 17 gennaio

Febbraio

Domenica 7 febbraio
Domenica 21 febbraio

Marzo

Domenica 7 marzo
Domenica 28 marzo

Aprile

Domenica 11 aprile
Domenica 18 aprile

Maggio

Domenica 2 maggio
Domenica 16 maggio
Domenica 30 maggio
È tempo di fragole e ciliegie

Giugno

Domenica 6 giugno
Domenica 20 giugno
Domenica 27 giugno
Festa del Melone

Luglio

Domenica 4 luglio
Domenica 18 luglio
Domenica 25 luglio:
L'Anguriata

Agosto

Domenica 8 agosto
Domenica 22 agosto

Settembre

Domenica 5 settembre
Domenica 19 settembre
Domenica 26 settembre:
Festival della Zucca

Ottobre

Domenica 3 ottobre
Domenica 17 ottobre
Domenica 31 ottobre:
Fagiolini e Salamini

Novembre

Domenica 7 novembre
Domenica 21 novembre

Dicembre

Domenica 5 dicembre
Domenica 19 dicembre

Informazione a tutto campo

Le pagine facebook, il sito, la presenza su instagram, le newsletter di Coldiretti Cremona e di Campagna Amica: sono tante le occasioni, tanti gli strumenti, per essere sempre aggiornati in merito alle nostre iniziative.

FACEBOOK – Nelle pagine “Coldiretti Cremona” e “Coldiretti Giovani Impresa Cremona” si trovano appuntamenti, fotografie, link, notizie legate al mondo dell’agricoltura cremonese e italiana. Ci sono anche le date degli appuntamenti relativi alla presenza del mercato di Campagna Amica. A livello regionale ci sono le pagine Coldiretti Lombardia e Terranistra Lombardia (l’associazione per l’agriturismo e per l’ambiente promossa dalla Coldiretti). Sempre aggiornata e ricca di contenuti, immagini, informazioni utili dedicate al made in Italy è la pagina facebook nazionale di Campagna Amica.

INSTAGRAM – Coldiretti Cremona è presente anche su Instagram (@cremonacoldiretti), con le foto legate all’azione dell’organizzazione, alle iniziative di Giovani Impresa e Donne Impresa, agli eventi di Campagna Amica, al progetto di educazione alimentare proposto alle scuole del territorio. A livello nazionale, vi segnaliamo le pagine Instagram di Coldiretti e Fondazione Campagna Amica.

IL SITO – Il nostro sito è all’indirizzo <https://cremona.coldiretti.it/>. Si pone all’interno del sito di Coldiretti Lombardia (www.lombardia.coldiretti.it), punto di riferimento per i contenuti provinciali e regionali. A livello nazionale, agricoltori e cittadini possono consultare il sito della Coldiretti (<https://www.coldiretti.it/>), dal quale si accede anche al Punto Coldiretti (www.ilpuntocoldiretti.it) il giornale di informazione per le imprese del sistema agroalimentare.

LA NEWSLETTER E LA APP – Tutti i venerdì Coldiretti Cremona invia ai propri soci la newsletter *Coldiretti Cremona Informa*, con avvisi e approfondimenti utili alle aziende agricole. Rivolta a tutti i cittadini c’è la newsletter inviata ogni settimana da Fondazione Campagna Amica, *Km zero e dintorni*; per riceverla è possibile contattare ilcoltivatorecremonese.cr@coldiretti.it. A livello nazionale è attiva la nuova App di Campagna Amica, che dà la possibilità di trovare con pochi click il vero cibo italiano garantito da Campagna Amica, la più grande Rete europea di vendita diretta sotto lo stesso marchio, che conta oltre 10mila punti radicati su tutto il territorio nazionale.



SEA NG 30/7 RD



CULTIRAPID PRO 40 RA



PRECISA REALE F6

ma/ag
MACCHINE AGRICOLE

specialisti da oltre quarant'anni
nella costruzione di attrezzature
innovative per la minima lavorazione e
l'agricoltura conservativa e da oltre dieci
anni specialisti anche nella semina



26011 Casalbuttano (Cremona) - ITALIA

Via Giovanni Paolo II, 12

Tel. +39 0374 362680 - Fax +39 0374 362280



VORTEX VTX I 50 T



maagmacchineagricole

www.ma-ag.com - info@ma-ag.com



*Lavoriamo insieme agli allevatori per una
zootecnica italiana moderna e competitiva*



Ferraroni S.p.A. - Via Casalmaggiore, 18
26040 Bonemerse (CR) - Tel. 0372 496143 r.a. - Fax 0372 496126
info@ferraroni.com - www.ferraronimangimi.com